

# CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

*Mandatario senza rappresentanza del*

**Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale** (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)  
*giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017*

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1 DEL 10/11/2017

**OGGETTO:** Lavori in somma urgenza di ripulitura del Canale Circondariale tratto compreso fra Ponte Bufali e la confluenza con il Torrente Favara.  
Nomina del Responsabile unico del procedimento.

L'anno duemiladiciassette il giorno Dieci del mese di Novembre presso la sede del Consorzio N.8 Ragusa il Direttore Generale del Consorzio, Ing. Fabio Bizzini nominato con Delibera n. 7 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

**VISTO** il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

**VISTA** la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

**VISTO** l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

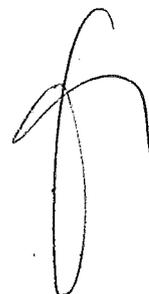
**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

**CONSIDERATO** che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

**VISTA** la delibera n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la delibera n. 10 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale;



**PREMESSO:**

- che con nota prot. n. 1746 del 20/02/2017 inviata al Presidente della Regione, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, al Dipartimento di Protezione Civile, all'Ufficio del Genio Civile e al Commissario straordinario del Consorzio, il Consorzio faceva presente che, a seguito dell'evento meteorico del 22/23 gennaio 2017, si era proceduto con urgenza a rimuovere le canne accumulate nel Canale Circondariale che ostruivano il Ponte Muni (s.p. Ispica – Pachino), ma che restavano da rimuovere ancora notevoli cumuli di canne, fango e detriti presenti nell'alveo del suddetto canale, che limitavano fortemente il regolare deflusso delle acque, per cui sollecitava il finanziamento della perizia di somma urgenza trasmessa all'Assessorato in data 25/01/2017;

- che in data 26 luglio 2017, con nota prot. n. 6543, inviata al Commissario Straordinario di Bonifica del Consorzio Sicilia Orientale, si ribadiva l'urgenza di un intervento manutentorio nelle grandi canalizzazioni consortili, chiedendo di voler verificare la possibilità di un autorevole intervento incisivo presso la Regione che portasse allo sblocco di qualche finanziamento relativo alla problematica in oggetto;

- che in data 04/09/2017, con nota prot. n. 7247, inviata all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, al Sindaco del Comune di Ispica e a S.E. il Prefetto di Ragusa, il Consorzio rimarcava l'urgenza di un intervento manutentorio nelle grandi canalizzazioni consortili, chiedendo nuovamente di voler verificare la possibilità di un autorevole intervento incisivo presso la Regione che portasse allo sblocco di qualche finanziamento relativo alla problematica in oggetto;

- che in data 08/09/2017, con nota prot. n. 21208, assunta al protocollo consortile n. 7668 del 11/09/2017, S.E. il Prefetto di Ragusa, attesa la rilevanza della questione prospettata dalla succitata nota consortile del 04/09/2017, invitava l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ad intraprendere iniziative per avviare a soluzione le problematiche rappresentate dal consorzio di Bonifica 8 Ragusa al fine di scongiurare eventuali ripercussioni alle infrastrutture consortili;

**CONSIDERATO** che alla data odierna, nonostante quanto sopra riportato, nessuna iniziativa è stata intrapresa dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, né alcun finanziamento e/o alcuna somma sono pervenuti a questo Ente al riguardo;

**CONSIDERATO** che dal sopralluogo congiunto del 9 ottobre 2017 fra il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica N.8 Ragusa mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale e il Sindaco del Comune di Ispica in presenza dei rispettivi tecnici, è emerso lo stato di criticità in cui versa l'intero Canale Circondariale e l'urgenza e l'indifferibilità di intervenire con una manutenzione straordinaria, indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, nel tratto di alveo compreso tra Ponte Bufali e la sezione 100 mt. a valle della confluenza con il Torrente Favara, dove la sezione idraulica si riduce, atta a sgombrare la folta vegetazione e il materiale di sedime, ripristinando il regolare deflusso delle acque, soprattutto in corrispondenza dei due ponti;

**VISTE** le procedure in caso di somma urgenza, art. 163 del Codice degli Appalti;

**PRESO ATTO** che occorre eseguire senza indugio, con urgenza e indifferibilità, gli indispensabili lavori da eseguirsi in amministrazione diretta, con mezzi d'opera da noleggiare a caldo, e gli acquisti di materiale immediatamente necessari, al fine di ripristinare lo stato ottimale del Canale Circondariale nel tratto compreso tra Ponte Bufali e la sezione 100 mt. a valle della confluenza con il Torrente Favara per ristabilire il regolare deflusso delle acque;

**VISTI** gli artt. 9 e 10 del DPR 207/2010, Responsabile del procedimento per la realizzazione di lavori pubblici;

**RITENUTO** di designare Responsabile del Procedimento dei "Lavori in somma urgenza di pulizia del Canale Circondariale tratto compreso fra Ponte Bufali e la confluenza con il Torrente Favara" l'Ing. Donatella Licitra;

## DETERMINA

**DI NOMINARE** Responsabile del Procedimento dei “Lavori in somma urgenza di ripulitura del Canale Circondariale tratto compreso fra Ponte Bufali e la confluenza con il Torrente Favara” l'Ing. Donatella Licitra, al fine di emettere il Verbale di somma urgenza e redigere la Perizia giustificativa degli stessi;

**DI PORRE IN ATTO** tutti gli adempimenti conseguenziali alla presente Determina.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Ing. Fabio Bizzini)

